

28 luglio 2005 0:00

BLOCCO DELLE AUTO IN TUTTE LE CITTA' CONTRO LO SMOG E PER SENSIBILIZZARE IL GOVERNO? NIENDE DI PIU' INUTILE E DANNOSO

Firenze, 28 Luglio 2005. Il consiglio nazionale dell'Anci (l'associazione dei Comuni) ha deciso che, "per sensibilizzare i cittadini e per ricordare al Governo il totale disimpegno finora dimostrato sul tema dello smog", il prossimo 22 settembre (giovedì) tutti i Comuni italiani fermeranno le auto, nei tempi e nei modi in cui autonomamente ognuno deciderà. La richiesta è di inserire in Finanziaria "progetti seri e una mobilità sostenibile". **Sembra di avere a che fare con un mondo fermo su se stesso.** Quanti blocchi del traffico ci sono stati negli anni passati? Non si contano più. E a cosa sono serviti? Ai disagi per coloro che hanno necessità di una mobilità privata, in assenza di quella pubblica. Certo, in quest'occasione è solo una manifestazione e non c'è l'intento di far diminuire l'inquinamento come si è fatto con la sfilza delle inutili domeniche a piedi. **Ma perché dovrà essere creato questo disagio in un giorno della settimana, in cui tutti lavorano?** Non ci sono altri modi di comunicare con i cittadini e con il Governo? E non è un pessimo modo di comunicare quello di scegliere a simbolo -il blocco del traffico- ciò che in passato non è mai servito se non alla demagogia di chi lo proponeva e lo esaltava? Noi crediamo che sicuramente è stato fatto poco da parte del Governo rispetto alla questione dello smog nelle città, così come altrettanto poco e male è stato fatto da quei Comuni che si sono limitati solo a vietare, chiudere, impedire, senza offrire alternative valide e durature (possibili anche con la limitatezza dei mezzi a disposizione). **Ma credere che per ovviare a questo sia opportuno costringere i cittadini ad un giorno forzato di riposo e non guadagno, crediamo sia solo farsi male.**

Vincenzo Donvito, presidente Aduc